

Stabio, ci sei quasi!

La squadra momò supera per 5-1 il Canobbio e vede la terza lega - decisiva la prossima partita

L'ambiente al Montalbano sembra una classica domenica d'estate, dove il termometro tocca i 30 gradi e i ragazzini giocano al pallone con la testa bagnata per combattere il caldo. Eppure, il calendario recita 22 maggio, 20° giornata di Quarta Lega. A sfidarsi, Stabio e Canobbio, con la squadra di casa con il solo obiettivo di vincere e gli ospiti alla ricerca di punti per stare il più distante possibile dalla 10a piazza.

Ecco chi comanda

A dettare il ritmo a centrocampo con Giacomo Cereghetti assente, dentro dal 1' Medici, il quale si rende subito protagonista: al 7' vince un paio di contrasti a metà campo e il pallone arriva ad Attardo, il quale, come d'abitudine ormai, insacca il pallone dell'1-0. La partita sembra correre sui binari dell'equilibrio, almeno fino al 21', quando Durini mette a segno il 2-0: calcio d'angolo battuto da Rossi, colpo di testa dello stesso numero 3 con il pallone che si stampa sul palo e sulla ribattuta il più lesto è ancora il difensore centrale.

Fuorigioco non fischiato e partita riaperta, ma solo per poco

Dopo una clamorosa occasione sul piede di Rossi deviata in angolo da un miracolo del portiere ospite, al 30' gli ospiti accorciano le distanze: pallone in avanti per Castro, in netta posizione di fuorigioco non ravvisata dall'arbitro, che batte senza farsi pregare Zaccaria e fa 2-1. Non passano due minuti e la reazione è pronta: Cereghetti va sull'out di destra, mette in mezzo e Spagnuolo con un colpo di tacco serve Attardo, che piazza la doppietta personale e porta a 20 reti il bottino stagionale. Al 39' calcio di rigore per lo Stabio con Medici che viene atterrato dal portiere: da dischetto si presenta Spagnuolo che con freddezza supera per la quarta volta il portiere. Un minuto dopo, ecco servito il poker: un ispirato Rossi supera ancora una volta l'estremo difensore avversario con una conclusione da posizione ravvicinata.

Una seconda frazione da sbadigli

Complici del caldo e della stanchezza di fine stagione, nel secondo tempo succede ben poco: mister Volpi attua diversi cambi inserendo Chenel al posto di Zaccaria, con il portiere protagonista in negativo: dapprima esce dall'aerea di rigore con la palla in mano - rischiando il cartellino giallo - e in seguito si fa soffiare il pallone dai piedi ma viene graziato dalla traversa. Non succede nient'altro, con gli ultimi quindici minuti uno Stabio a far possesso e un Canobbio a rincorrere - invano - il pallone.

Ora nella strada che porta alla terza lega restano ancora due ostacoli: il primo sabato prossimo in trasferta contro il Raggruppamento Bioggio/Lusiadas e il secondo il 4 giugno in casa contro il Pura. La classifica vede ora Basso Ceresio a 49 punti, seguito da Stabio a 47 e Bioggio/Lusiadas - con una partita in meno - a 42. Non è ancora detta l'ultima parola.